

**LICEO “C. MARCHESI”
MASCALUCIA (CT)**

**PROGRAMMAZIONE
DIPARTIMENTO DI LINGUA INGLESE
ANNO SCOLASTICO
2016-2017**

TECNICO BIOCHIMICO

PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE DELL’ISTITUTO TECNICO

I percorsi degli Istituti Tecnici quali si evidenziano dalla Riforma di cui D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88, si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo specifiche. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno

l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro o di accedere all'università e al sistema di istruzione e formazione

Pertanto, nell'ambito di una formazione culturale rispondente alle caratteristiche precipue degli standard attesi in un percorso di tipo tecnico, l'insegnamento della lingua straniera assume uno specifico ruolo nell'azione educativa. Da un lato, esso consente l'acquisizione di strumenti necessari per un costruttivo confronto fra la propria e le culture altrui e sviluppa negli studenti la consapevolezza della propria identità culturale per pervenire ad una pacifica e costruttiva convivenza con le realtà socio-culturali diverse dalla propria. Dall'altro, lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative, consente allo studente di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo secondo le varie esigenze comunicative e favoriscono la comprensione critica delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Tali competenze sono strumenti indispensabili per interagire nei contesti di vita e professionali, per concertare, per acquisire capacità di lavorare in gruppo e in contesti operativi diversi, per risolvere problemi, per proporre soluzioni, sviluppare capacità direttive e di coordinamento e per valutare l'efficacia dei processi economici e produttivi. Nel quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese, finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. L'integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica, secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL), attraverso una didattica di tipo laboratoriale, perseguendo lo sviluppo di conoscenze e abilità delle discipline interessate, in rapporto all'indirizzo di studio.

PROFILO D'USCITA

Appare, quindi, fondamentale, **al termine del percorso quinquennale**, il possesso di competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER e dimostrare di aver acquisito capacità di:

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi;
- utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER per le lingue;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di ricerca e approfondimento disciplinare;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

A tal scopo, così come prevedono le più recenti norme, è necessario procedere lungo **due assi fondamentali** tra loro interrelati:

lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative;

lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Infatti, la conoscenza di una o più lingue (comunitarie e non) è ormai strumento necessario per **l'accesso alla società globalizzata contemporanea** e si pone in prospettiva come prima necessità nell'ambito dell'impiego delle risorse e delle competenze personali.

COMPETENZE

Per raggiungere tali finalità, nell'ambito dei livelli di formazione culturali europei e internazionali, è ormai prassi comune far riferimento al **Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER)** o

Common European Framework of Reference (CEFR), che individua tre livelli di competenza, ciascuno suddiviso in due sottolivelli, dal più elementare (A1) al più avanzato(C2).

Basic (livello base)	Independent (livello autonomo)	Proficient (livello padronanza)
A1- Breakthrough	B1- Threshold	C1- Independent user
A2- Waystage	B2- Vantage	C2- Mastery

Tale riferimento è strumento indispensabile nel processo di apprendimento-insegnamento della lingua, poiché la suddivisione dell'apprendimento secondo una scala di livelli **favorisce la consapevolezza di ciò che si è in grado di fare, aumenta la capacità di autovalutazione, può intervenire positivamente nel processo di acquisizione di livelli crescenti di competenza.** Infine, questo strumento garantisce una maggiore coerenza ed un **confronto** limpido **dei risultati** a livello internazionale.

Quale **traguardo dell'intero percorso di studi**, lo studente dovrà padroneggiare la lingua inglese per **scopi comunicativi** e **utilizzare i linguaggi settoriali** relativi allo specifico indirizzo, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- B1 - Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si ritrovano al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Sapere cavarsela in situazioni che si presentino viaggiando in un paese dove si parli la lingua in questione. Produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari. Descrivere esperienze e avvenimenti, aspirazioni, esporre brevemente motivazioni e dare semplici spiegazioni su opinioni.
- B2 - Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese eventuali discussioni di natura tecnica. Interagire con relativa scioltezza e spontaneità, senza dover molto faticare nell'interazione con un parlante nativo. Produrre testi chiari e articolati su ampie gamme di argomenti ed esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO (LIVELLO B1):

utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Per acquisire le competenze citate precedentemente, relativamente al profilo del discente di liceo classico, scientifico e tecnico, secondo la scansione prevista dalla recente normativa, ci si propone la seguente acquisizione di obiettivi didattici specifici di apprendimento:

LINGUA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PRIMO BIENNIO:

- o Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.
- o Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, brevi, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.
- o Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.
- o Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.
- o Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità.

- o Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.
- o Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.
- o Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.

Tenendo conto del profilo educativo e culturale, delle competenze attese e degli obiettivi specifici di apprendimento contenuti nella presente programmazione, **ciascun docente presenterà il materiale linguistico presente nei testi in adozione, articolandolo in unità di apprendimento**, precisando pre-requisiti, contenuti, tempi, strumenti e verifiche, in modo da preparare gli studenti al conseguimento degli obiettivi sopra delineati.

L'individuazione e la scansione temporale delle singole unità di apprendimento saranno subordinate alla realtà degli allievi con i quali si lavora. Per tale motivazione, non si può prescindere dalla rilevazione delle conoscenze e delle competenze iniziali e dal ritmo di apprendimento di ciascuna classe per la quale verrà redatta una programmazione individuale da ogni docente.

Lo studente dovrà acquisire **capacità**:

- di comprensione, globale e selettiva, di testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;
- di partecipazione a conversazioni interagendo nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- di riflessione sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri, ecc...) anche in un'ottica comparativa, anche al fine di far acquisire una consapevolezza delle analogie e delle differenze con la lingua italiana;
- di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

COMPETENZE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO (LIVELLO B2):

padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Per acquisire le competenze citate precedentemente, relativamente al profilo del discente dell'istituto tecnico, secondo la scansione prevista dalla recente normativa, ci si propone la seguente acquisizione di obiettivi didattici specifici di apprendimento:

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL SECONDO BIENNIO:

Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.

- o Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.
- o Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.
- o Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.
- o Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.
- o Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.
- o Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
- o Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL QUINTO ANNO:

- o Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- o Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- o Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- o Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- o Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- o Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- o Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- o Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- o Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- o Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

CONOSCENZE DEL PRIMO BIENNIO

Gli studenti vengono guidati all'uso progressivamente consapevole delle strategie comunicative, per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze in un'ottica di educazione linguistica e culturale. Lo studente dovrà, quindi, sviluppare le seguenti **conoscenze**:

Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori.

Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.

Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità.

Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.

Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.

Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.

CONOSCENZE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico ed economico e con attività svolte secondo la metodologia CLIL. Lo studente dovrà sviluppare le seguenti conoscenze:

Secondo biennio:

Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.

Strategie compensative nell'interazione orale.

Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo.

Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.

Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso.

Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro.

Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni.

Quinto anno:

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.

Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.

Lessico di settore codificato da organismi internazionali.

Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.

Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.

Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

METODOLOGIA

Ciascun docente presenterà il materiale linguistico presente nei testi di adozione, articolandolo in **Unità di Apprendimento**, precisando pre-requisiti, contenuti, tempi, strumenti e verifiche, in modo da preparare gli studenti al conseguimento degli obiettivi sopra delineati. L'individuazione e la scansione temporale delle singole unità di apprendimento saranno subordinate alla realtà degli

allievi con i quali si lavora. Pertanto, non si può prescindere dalla rilevazione delle conoscenze e delle competenze iniziali e dal ritmo di apprendimento di ciascuna classe per la quale verrà redatta una programmazione individuale da ogni docente.

Inoltre, i docenti concordano **obiettivi specifici di apprendimento** minimi per acquisire competenze spendibili alla fine del primo biennio da considerare nei casi di alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali o individualizzati.

Lo studente dovrà acquisire **capacità di:**

comprensione di semplici messaggi orali all'interno di situazioni comunicative quotidiane e di comprensione globale di semplici testi scritti;

produzione di messaggi orali e scritti in situazioni comunicative quotidiane per parlare di sé e degli altri;

analisi di semplici aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua.

L'attività didattica programmata da ciascun docente verrà avviata con la somministrazione di **entry tests**, che consentiranno al docente di rilevare il possesso dei pre-requisiti, di organizzare adeguate attività di recupero dei livelli raggiunti nello studio della lingua nell'anno o nel settore scolastico precedente, di consolidare quanto già noto, al fine di ottenere una condizione di partenza quanto più omogenea possibile, sia per quanto concerne la competenza linguistica che relativamente alla competenza comunicativa raggiunta dagli studenti.

La **metodologia utilizzata nell'attività di insegnamento-apprendimento** sarà incentrata sui bisogni comunicativi dei discenti, privilegiando la "**fluency**" nella capacità di esprimersi, attraverso un approccio di tipo prevalentemente lessicale ("**content-based**").

Ampio spazio verrà dedicato all'attività di **listening**, sia attraverso l'ascolto di materiale audio su CD che attraverso la visione di materiale audiovisivo su supporto multimediale, per inserire l'apprendimento in un contesto quanto più possibile motivante, realistico e significativo.

L'apprendimento della **grammatica**, non inteso come fine dell'apprendimento linguistico, ma quale strumento, avrà la sua giusta collocazione nel corso del processo cognitivo con lo scopo principale di garantire una acquisizione a lungo termine.

La capacità di **comprendere testi scritti**, così come quella di **produrre testi scritti**, verrà sviluppata attraverso testi significativi per i discenti, che forniscano loro occasioni costruttive di analisi della realtà personale e sociale e di confronto con contesti caratterizzanti il paese di cui si studia la lingua.

Le attività didattiche verranno organizzate in moduli o unità didattiche, articolati in fasi distinte ma integrate tra loro, in cui verranno esercitate le **quattro abilità linguistiche:**

1 - "**warming-up**": motivazione all'uso dell'atto linguistico

2 - presentazione della situazione comunicativa e della funzione linguistica (ascolto di dialoghi registrati da *native-speakers* o lettura di brani)

3 - "**practice**": consolidamento delle funzioni prese in esame, attraverso le potenzialità offerte dalle abilità linguistiche

4 - **riflessione sulla lingua**: esplicitazione e sistematizzazione di tipo induttivo degli elementi morfo-sintattici; comprensione di certe modalità espressive e del registro linguistico

5 - "**production**": uso attivo e creativo della lingua tramite attività inizialmente guidate e poi via via più libere (*roleplays, dialogues, messaggi scritti, ecc.*)

6 - **verifica**: controllo dei livelli raggiunti nell'acquisizione di un obiettivo, seguito da attività di revisione e di recupero o di espansione a seconda dei bisogni individuali.

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio si darà più spazio allo **sviluppo delle abilità orali**. La lingua sarà acquisita in modo operativo e concreto, perché venga percepita come effettivo strumento di comunicazione in situazioni comunicative significative per gli studenti.

Le attività di **comprensione della lingua orale** avranno lo scopo di favorire una corretta

acquisizione del sistema linguistico attraverso modalità che possano risultare motivanti e stimolanti. L'abilità di comprensione orale dovrà essere sviluppata su testi di tipologia e argomento diversi, su cui gli studenti dovranno essere abituali a compiere le seguenti **operazioni cognitive**:

- anticipare i contenuti sulla base di alcuni dati e formulare ipotesi;
- cogliere il significato globale;
- individuare informazioni specifiche;
- cogliere le strategie e l'atteggiamento dei parlanti;
- valutare il contributo dei partecipanti a un dialogo o ad una discussione.

Relativamente alla **produzione orale**, si favorirà l'attività comunicativa in coppia o in gruppo, successivamente alla presentazione di testi ascoltati o letti, e si monitorerà l'acquisizione di pronuncia, intonazione, correttezza formale e *fluency* del discorso.

Per giungere a questo tipo di competenza comunicativa, gli studenti dovranno acquisire gradualmente la capacità di produrre, in particolare, forme espositive e argomentative. L'acquisizione di tale competenza verrà agevolata da attività quali:

- sviluppo del discorso su appunti precedentemente presi in fase di ascolto;
- presentazione di contenuti da diversi punti di vista;
- operazione di sintesi o di sviluppo dei contenuti;
- sviluppo di una tesi partendo da ipotesi date.

Per quanto concerne l'**abilità di lettura**, si utilizzeranno varie tecniche: dalla lettura globale (per la comprensione generale del testo) a quella esplorativa (per la ricerca delle informazioni specifiche).

Gradatamente si avvieranno gli studenti alla **produzione scritta**, intesa non come meccanico rinforzo delle abilità orali, ma quale ulteriore sviluppo della capacità di produzione linguistica in cui utilizzare più ampiamente il corredo lessicale acquisito.

L'uso del **dizionario bilingue** avrà lo scopo di apprendere le tecniche di consultazione, di arricchire il lessico e di autocontrollare i livelli di padronanza della correttezza ortografica, morfologica e fonetica.

Considerando la rilevanza formativa del riassunto orale e scritto, è opportuno dedicare spazio a tale attività a diversi livelli, sia come riduzione del testo originale sia come sua rielaborazione con parole diverse.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con i docenti delle altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle conoscenze dei settori tecnico, scientifico ed economico coinvolti. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro verranno utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale. La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di contenuto e lingua) trova largo utilizzo all'indirizzo Tecnico, dove la competenza linguistica deve intendersi come competenza trasversale spendibile nell'ambito tecnico-professionale. La metodologia CLIL consente di imparare contenuti curricolari utilizzando una lingua diversa dall'italiano. In questo modo incentiva gli studenti ad utilizzare la lingua inglese per veicolare alcuni contenuti di discipline d'indirizzo.

A questo fine, vengono proposte attività tipiche dell'insegnamento linguistico, che favoriscono la comprensione e la comunicazione e aiutano gli studenti a costruire conoscenze ed a sviluppare competenze applicando nozioni e condividendo strategie. La partecipazione e la cooperazione nel lavoro in coppia e di gruppo renderanno l'apprendimento più efficace. Gli studenti diventano, così,

consapevoli che la lingua inglese

Lo studio della lingua straniera sarà centrato sul suo uso comunicativo, per cui l'azione didattica sarà volta a stimolare lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle quattro abilità di base: comprensione all'ascolto e comprensione di testi scritti, produzione orale e scritta. Si partirà da dialoghi in contesti situazionali quotidiani, guidando gli alunni ad individuare, esercitare ed acquisire funzioni e strutture linguistiche fondamentali. Nel triennio verrà dato spazio, accanto alle abilità orali, alle abilità collegate a testi scritti quali la lettura e comprensione (globale e/o selettiva) e la produzione (messaggi, lettere personali ed informali, testi di carattere tecnico-professionale), mentre lo studio della lingua interesserà principalmente i linguaggi settoriali propri dei diversi indirizzi. Anche la correttezza formale, la precisione nella trasmissione delle informazioni, l'uso di un registro linguistico adeguato acquisteranno, nel triennio, un'importanza sempre maggiore. La progressiva introduzione, sia nel primo che nel secondo biennio, di attività sempre meno guidate, quali problem solving, ricerche, attività laboratoriali, ecc. ..contribuirà in modo decisivo allo sviluppo della competenza linguistica trasversale. Per favorire lo sviluppo della competenza comunicativa si inviteranno gli studenti ad usare quanto più possibile la lingua inglese; l'uso della lingua madre sarà utile in alcune fasi dell'attività didattica come, ad es. nel caso di riflessione grammaticale e/o lessicale di tipo contrastivo. Si favorirà il lavoro a coppie, in gruppo che coinvolga l'attività degli studenti nell'affrontare questioni e problemi di natura applicativa, in un'ottica metodologica di tipo laboratoriale. Verranno utilizzati, oltre al libro di testo, strumenti integrativi di vario genere, al fine di stimolare una partecipazione attiva degli studenti, quali: lavagna interattiva multimediale (LIM), collegamento internet ecc...Per quanto possibile verrà proposto materiale autentico, opportunamente scelto e didattizzato. L'attività in classe dovrà essere supportata dal lavoro individuale di approfondimento a casa attraverso lo svolgimento di esercizi e attività mirate; la correzione in classe delle attività e il lavoro svolto in classe saranno importanti occasioni di verifica dell'apprendimento, oltre alle verifiche formative in itinere contribuiranno a sviluppare la lingua straniera come strumento attivo di comunicazione nel campo scientifico e tecnico-professionale, nella prospettiva di una qualificata esperienza di lavoro e di studio anche in ambito internazionale.

CONTENUTI LINGUISTICI E NUCLEI TEMATICI

PRIMO BIENNIO

I contenuti oggetto di studio, coerentemente organizzati secondo i suddetti criteri, vengono articolati individuando pre-requisiti, obiettivi, operazioni cognitive, abilità operative, competenze finali, contenuti (grammatica e funzioni), strumenti e prove di verifica. (v. **allegato n. 1**).

SECONDO BIENNIO (Terzo anno)

I contenuti oggetti di studio, coerentemente organizzati secondo i suddetti criteri, vengono articolati individuando pre-requisiti, operazioni cognitive, abilità operative, conoscenze, competenze finali, strumenti e prove di verifica.

In particolare, nella presente programmazione vengono delineati i **nuclei tematici** che saranno sviluppati nelle programmazioni dei singoli docenti. (v. **allegato Terzo anno Tecnico bio-chimico**)).

VERIFICHE

Al fine di consentire un controllo sistematico e puntuale del processo di apprendimento-insegnamento, si svolgeranno due tipi di verifica: una **verifica continua**, basata sulla partecipazione degli studenti alle attività orali e scritte, ed una **verifica periodica**, finalizzata alla misurazione delle

prestazioni nelle singole prove scritte e orali.

Verranno utilizzate differenti **tipologie di test**:

prove strutturate: quesiti a risposta univoca, vero/falso, scelta multipla, ecc.

prove semi-strutturate: quesiti a risposta libera o semilibera, completamento di dialoghi, ecc.

prove non strutturate: scrittura di dialoghi a traccia libera, composizioni di paragrafi, composizioni tematiche e riassunti

esperienze di tipo laboratoriale, lavori di gruppo, sviluppo di mappe concettuali, ricerche in Internet ecc...

questionario a scelta multipla o a risposta breve

compilazione di tabelle, griglie e moduli

descrizioni o narrazioni

composizioni di carattere generale o tecnico su traccia

riassunti di testi sia orali che scritti

riflessioni su processi laboratoriali.

Le prove strutturate e semi-strutturate saranno svolte senza l'ausilio del vocabolario, poiché sono tese anche alla verifica della conoscenza lessicale.

Le docenti concordano, inoltre, di prevedere un numero minimo di verifiche nel corso di ciascuna porzione in cui l'anno scolastico è stato suddiviso e tre prove per classi parallele, comuni con le classi dei licei classico e scientifico, nel primo biennio, mentre la terza classe del secondo biennio svolgerà solo la prova di verifica iniziale in comune con le classi terze dei licei classico e scientifico. Saranno adottate **comuni griglie di valutazione delle prove scritte e orali non oggettive** sostenute dagli studenti, in modo da garantire il loro diritto alla trasparenza nella valutazione e a rendere quanto più omogeneo possibile lo stile di riconoscimento dei progressi effettuati nella acquisizione dei contenuti. Tali griglie vengono allegate alla presente programmazione (v. allegato n°4).

La valutazione delle **prove scritte di tipo strutturale/oggettivo** sarà effettuata utilizzando una scala di punteggi ("scores") già esplicitata nella stessa verifica.

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto di due importanti componenti:

elementi non cognitivi concordati in seno al consiglio di classe: situazione di partenza, impegno, interesse, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza

livello raggiunto nella acquisizione degli obiettivi specifici relativi alle competenze richieste.

La valutazione "formativa" avrà lo scopo di fornire agli studenti informazioni sul livello raggiunto e ai docenti elementi di riflessione sull'efficacia della propria azione didattica e sull'opportunità di interventi di recupero. La valutazione "sommativa" accerterà il raggiungimento degli obiettivi didattici a breve, medio e lungo termine fissati in sede di programmazione.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove per classi parallele, queste **saranno sempre valutate, ma, nelle classi prime, solo le intermedie e le finali, concorreranno alla valutazione nello scrutinio finale.**

Modalità di recupero dei livelli di apprendimento non sufficienti

Si procederà attenendosi alle modalità specificate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo.

SUSSIDI DIDATTICI, ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Le docenti si avvarranno dei **supporti multimediali** forniti dalla tecnologia odierna e inseriti nella metodologia dei testi in uso. A tal proposito, si prevede l'uso di materiale audiovisivo in lingua originale con **utilizzo delle LIM, "learning objects"** digitali in lingua inglese, **contenuti digitali interattivi e utilizzo di altri strumenti multimediali**.

Per incrementare la motivazione allo studio della lingua straniera si ritiene utile anche la visione di film o di spettacoli teatrali in lingua originale.

Inoltre, per gli studenti che dimostrino, attraverso una fase di selezione, di aver raggiunto livelli di competenza linguistica elevati, si propone la partecipazione ad un corso di approfondimento per l'acquisizione di una **certificazione linguistica** di livello **B1 (PET) e B2 (First)**.

La Coordinatrice di Dipartimento